



MARCELLO SEMERARO

Per grazia di Dio e della Sede Apostolica
VESCOVO DI ALBANO

ALLA SANTA CHIESA DI ALBANO GRAZIA E PACE IN ABBONDANZA

A conclusione di un Anno Giubilare, indetto dal Papa Francesco perché ricordiamo e mettiamo in pratica il comando di Gesù di essere misericordiosi come il Padre (cf. *Lc* 6, 36), innalziamo a Dio un inno di lode: «Misericordioso e pietoso è il Signore, la sua tenerezza si espande su tutte le creature» (*Sal* 145, 8.9). Tale certezza ci accompagni sempre e, anche se vediamo chiudere la «porta santa», rimaniamo convinti che la porta della misericordia divina è sempre aperta.

Questa misericordia, durante il Giubileo noi l'abbiamo molte volte sperimentata e in molte maniere abbiamo percepito il battito del cuore di Dio, il quale «se è invocato ha misericordia e partecipa al dolore, patisce pene d'amore e s'immerge in esse» (Origene, *Omelie su Ezechiele* VI, 6: *PG* 13, 715). Alla lode verso questo Padre, pertanto, uniamo anche la gratitudine: «Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?» (*Rom* 8, 32).

Come, applicando la bolla *Misericordiae Vultus*, nel *Decreto* del 29 novembre 2015 ho dato alcune disposizioni diocesane per una degna celebrazione del Giubileo Straordinario, così ne lascio ora delle altre che permettano a questa Comunità diocesana di continuare a cercare il volto del Dio della Misericordia (cf. *Sal* 27, 8). Pertanto, memoria speciale di questo Giubileo Straordinario della Misericordia saranno:

1. La disposizione che tutti i Canonici del «Capitolo Cattedrale di San Pancrazio in Albano», per ogni giorno del mese secondo un turno appositamente stabilito siano presenti in ora antimeridiana nella Basilica Cattedrale per accogliere i fedeli che domanderanno la celebrazione del sacramento della Riconciliazione e della Penitenza. Per tale ministero e per il tempo in cui esso sarà esercitato, a ciascuno è accordata la medesima facoltà già concessa dal Papa Francesco a tutti i sacerdoti durante l'Anno Giubilare. Per il rimanente Clero diocesano rimangono invariate le

disposizioni diocesane relative al sacramento della Penitenza, incluse quelle riguardantila censura per il caso di aborto (cf. *Enchiridion Albanum*/1, 265-278).

2. Il *Decreto* del 23 maggio 2016 col quale conferisco al Tribunale Diocesano di Albano la competenza per la trattazione e la definizione in prima istanza delle **cause di nullità matrimoniale nel «processo brevior»**. Precedentemente, in data 29 febbraio 2016 avevo pure istituito il ***Servizio giuridico - pastorale per le persone separate o le coppie in crisi***. Possano, questi atti giuridici, «incoraggiare tutti ad essere segni di misericordia e di vicinanza lì dove la vita familiare non si realizza perfettamente o non si svolge con pace e gioia» (Francesco, Esort. Apost. *Amoris Laetitia*, n. 5).

3. La ***Casa della carità per padri soli, o separati in situazione di difficoltà***, che la Chiesa di Albano aprirà e sosterrà mediante la *Caritas* diocesana. Continuerà, intanto, ad operare l'analoga iniziativa per le madri in difficoltà, attiva presso la «*Casa Cuore di Maria*» in Castelgandolfo.

La ristampa della lettera pastorale *Prima è la misericordia* e la pubblicazione delle *Omèlie* sulla Misericordia da me tenute durante il Giubileo aiutino anch'esse a conservarne il ricordo di questo tempo di grazia. Siano, però, soprattutto le nostre opere di misericordia a convincere il mondo che per noi questo tempo non è trascorso invano. Esse «risvegliano in noi l'esigenza e la capacità di rendere viva e operosa la fede con la carità [...] sono i tratti del Volto di Gesù Cristo che si prende cura dei suoi fratelli più piccoli per portare a ciascuno la tenerezza e la vicinanza di Dio» (Francesco, *Udienza* del 12 ottobre 2016).

Ci conforti l'intercessione della Madre di Misericordia e ci accompagni la benedizione di Dio onnipotente. Amen.

Dalla sede di Albano, 13 novembre 2016, XXXIII Domenica del t.o.

Prot. N. 365/16



Don Andrea De Matteis
Don Andrea De Matteis
Cancelliere



Marcello Semeraro
Marcello Semeraro
Vescovo